

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)
22	Godrano (PA)	—	Regionale	F	Ripristino di un tratto di frana della S.P. n. 26 nei pressi dell'abitato di Godrano	1.000.000,0
23	Favara (AG)	—	Regionale	F	Consolidamento zona est abitato - 2° lotto	13.000.000,0
Totale . . .						65.819.500,0
Risorse finanziarie assegnate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999						68.029.500
Risorse finanziarie da programmare						2.210.000

00A3167

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Emilia-Romagna di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-*bis* e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Emilia-Romagna, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 56.588.175.000, di cui L. 27.329.220.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 29.258.955.000 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con delibera del 26 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Reno con delibera del 28 settembre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Conca e Marecchia con delibera del 30 settembre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visto il piano straordinario approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei bacini Romagnoli con delibera del 28 settembre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della regione Emilia-Romagna, approvata con delibere della giunta regionale n. 1838/99, 1839/99, 1840/99, 1841/99 e successivamente ridefinita con delibera della giunta regionale n. 2293/99 n. 11 del 7 dicembre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 10 dicembre 1999;

Vista la delibera della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 1999, con la

quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprari-chiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Mini-stri del 30 ottobre 1998 con il quale al Sottosegretario di Stato dott. Domenico Minniti sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Con-siglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, e dell'art. 5, primo capo-verso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Mini-stri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della regione Emilia-Romagna allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di L. 56.690.000.000.

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presi-dente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a L. 56.588.175.000, di cui L. 27.329.220.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 29.258.955.000 a valere sull'annualità 2000 e con le risorse individuate al suc-cessivo punto 5.

3. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'am-

biente secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal decreto ministeriale del 4 febbraio 1999.

4. Ove per l'attuazione degli interventi siano adot-tate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

5. La regione Emilia-Romagna assicura la program-mazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali e della realizzazione di quelli per i quali sono stati finanziati con il presente provvedimento esclusivamente indagini, studi e/o pro-gettazioni sia con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi programmati, sia con risorse finanziarie del proprio bilancio, sia provve-dendo a richiederne con priorità il finanziamento nel-l'ambito di ulteriori programmi di interventi urgenti ovvero di altri programmi, regionali, nazionali e comu-nitari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno succes-sivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 dicembre 1999

p. Il Presidente: MINNITI

Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2000

Registro n. 1 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 124

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267

Annualità 1999-2000 - Primo Stralcio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
1	Verrucchio (RN)	Centro abitato	Conca e Marecchia	F	Palificata in pali e opere di regimazione delle acque	800.000	
2	Montefiore Conca (RN)	Centro abitato	Conca e Marecchia	F	Rimozione opere di consolidamento deteriorate e realizzazione di tiranti di stabilizzazione	300.000	
3	Ravenna - S. Zaccaria (RA)	T. Bevano	Bacini Romagnoli	A	Adeguamento sez. torrente Bevano previa rettifica del percorso e innalzamento argini	1.000.000	
4	Brisighella (RA)	Capoluogo	Bacini Romagnoli	F	Disgaggio, chiodature, sistemazione aree soggette a colata con tecniche di ingegneria naturalistica	700.000	
5	Cesenatico, Cesena, Montiano (FO)	T. Pisciatello	Bacini Romagnoli	A	Adeguamento sezione T. Pisciatello e recupero aree di espansione	1.000.000	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
6	Roncofreddo (FO)	Capoluogo	Bacini Romagnoli	F	Drenaggi, opere di regimazione delle acque superficiali, opere di contenimento, gradonamento ed inerbimento	1.200.000	
7	Sarsina (FO)	Pescaglia	Bacini Romagnoli	F	Opere di sostegno con muri contro terra e tirantati, canalizzazione e drenaggi superficiali e suborizzontali	1.000.000	
8	Brisighella (RA)	Fognano	Bacini Romagnoli	F	Drenaggi, profilatura, realizzazione opere di sostegno, manutenzione idraulica	800.000	
9	Sarsina (FO)	Capoluogo, rio Crocetta	Bacini Romagnoli	F	Chiodature, ancoraggi, muri di sostegno al ciglio della scarpata, drenaggi sub orizzontali	1.300.000	
10	Predappio (FO)	Predappio Alta	Bacini Romagnoli	F	Drenaggi, opere di sostegno, ancoraggi	1.280.000	
11	Camugnano (BO)	Baigno	Reno	F	Drenaggi, regimazione sup., rimodellamento versante	700.000	
12	S. Benedetto (BO)	Ca' di Sotto	Reno	F/A	Drenaggi, regimazione sup., rimodellamento versante	1.300.000	
13	Granaglione (BO)	Ca' Gardela	Reno	F	Ripristino opere idrauliche danneggiate e reticolo di scolo acque superficiali	500.000	
14	Zocca (MO) (1ª fase)	Ciano	Reno	F	Trincee e fossi drenanti, opere di contenimento	600.000	
15	Grizzana Morandi (BO)	Capoluogo	Reno	F	Interventi estensivi con tecniche ing. nat., regimazione delle acque, briglie in terra	700.000	
16	Lizzano in Belvedere (BO)	Capoluogo	Reno	F	Regimazione delle acque superficiali e profonde tramite dreni sub-orizzontali e pozzi drenanti	1.000.000	
17	Gaggio Montano (BO)	Maraina	Reno	F	Gabbionate, drenaggi	165.000	
18	Riolo Terme (BO)	Isola, Riolo Terme	Reno	A	Realizzazione argini a protezione dell'abitato	1.000.000	
19	Zocca (MO) (2ª fase)	Ciano	Reno	F	Trincee drenanti, rimodellamento versante	700.000	
20	Casola Valsenio (RA)	Capoluogo	Reno	F	Disgaggi, rimodellamento del versante, manutenzione opere di consolidamento esistenti, opere di contenimento	800.000	
21	Castiglione dei Pepoli (BO)	Capoluogo	Reno	F	Drenaggi, regimazione idraulica	1.000.000	
22	Gaggio Montano (BO) (1ª fase)	Capoluogo	Reno	F	Regimazione idraulica e manutenzione opere esistenti	1.100.000	
23	Bentivoglio (BO)	Capoluogo	Reno	A	Realizzazione casse di espansione, demolizione	2.000.000	
24	Gaggio Montano (BO) (2ª fase)	Capoluogo	Reno	F	Regimazione idraulica e manutenzione opere esistenti	800.000	
25	Piacenza (PC)	Farnesina	Po	A	Opere limitatrici di portata e miglioramento della regimentazione	1.300.000	
26	Pecorara (PC)	Roncagli, Ca' Follin, Ca' Perotti	Po	F	Completamento opere, sistemazioni idrauliche e forestali	1.000.000	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
27	Bobbio Coli (PC)	Ferrari, S. Cecilia	Po	F	Opere idrauliche, ripristini, sez. di deflusso del rio Fuino, opere di rivegetazione	1.000.000	
28	Vernasca (PC)	Perpiano, Mazzaschi	Po	F	Monitoraggio, drenaggi profondi, regimazione acque superficiali, rimodellamento e consolidamento dei versanti	1.000.000	
29	Gropparello (PC)	Castellana, Binelli, Perossi, Faimali	Po	F	Regimazione acque superficiali e sotterranee, sistemazione estensiva dei versanti, regimazione idraulica	800.000	
30	Lugagnano (PC)	Velleia	Po	F	Potenziamento opere di captazione delle acque profonde poste già in opera dalla SNAM	700.000	
31	Ferriere (PC)	Casale, Colla di Gambaro	Po	F	Consolidamento movimento franoso	500.000	
32	Bobbio (PC)	I Gobbi	Po	F	Opere di consolidamento tramite drenaggi profondi, sondaggi e sistemi di monitoraggio	800.000	
33	Pecorara (PC)	Praticchia	Po	F	Opere di drenaggio profonde e superficiali, regimazione di corsi d'acqua, inerbimento	500.000	
34	Noceto (PR)	Capoluogo	Po	A	Realizzazione cassa di espansione a monte del centro abitato	5.000.000	
35	Parma, Torrile, Colorno (PR)	Naviglio navigabile	Po	A	Ricalibratura sponde, rifacimento tratti arginali, microcassa di espansione, adeguamento sezione di deflusso, monitoraggio	2.000.000	
36	Solignano (PR)	Capoluogo	Po	F	Regimazione acque superficiali, drenaggi, consolidamento di scarpate, indagini e monitoraggio	1.000.000	
37	Scandiano (RE)	Arceto, T. Tresinaro	Po	A	Ricalibratura sezione di deflusso e manutenzione idraulica, difese spondali	3.600.000	
38	Busana (RE)	Cervarezza	Po	F	Drenaggi profondi (schermi di pozzi drenanti)	1.345.000	
39	Vezzano sul Crostolo (RE)	Casoletta	Po	F	Drenaggi, rinforzi del versante, strumentazione di controllo al fine di pronosticare il collasso	600.000	
40	Vetto (RE)	Gropo	Po	F	Trincee drenanti e drenaggi sub-orizzontali	500.000	
41	Canossa (RE)	Roncaglio	Po	F	Consolidamento movimento franoso tramite opere di drenaggio	900.000	
42	Baiso (RE)	Collina del capoluogo	Po	F	Opere di drenaggio (schermi di pozzi drenanti)	1.750.000	
43	Montese (MO)	T. Dardagnola, Tagliati, Castelluccio	Po	F	Drenaggi superficiali e profondi, briglie, consolidamento	2.400.000	
44	Pievepelago (MO)	Sant'Anna Pelago	Po	F	Drenaggio acque superficiali e regimazione corsi d'acqua	800.000	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
45	Palagano (MO)	Macinelle, Sasso-rosso, Boccasuolo, T. Dragone	Po	F	Traverse sul T. Dragone, consolidamento versanti, opere di drenaggio, ricostruzione reticolo idrografico minore	3.000.000	
46	Monete Fiorino (MO)	Farneta	Po	F	Drenaggi superficiali e profondi, rimodellazione del versante	800.000	
47	Sestola (MO)	Castellaro, Rovinaccia, T. Versale	Po	F	Opere di regimazione acque superficiali, drenaggi profondi	1.500.000	
48	S. Giovanni Persiceto (1ª fase)	Capoluogo	Reno	A	Opera di scarico cassa di espansione loc. Burbie	1.500.000	
49	Bedonia (PR)	Costa del Corvo, Anzola	Po	F	Risagomatura tratti di alveo, monitoraggio e installazione di una rete di teleidrometri e telepluviometri	350.000	
50	S. Benedetto (BO)	Castel Alpi	Reno	F	Sondaggi e monitoraggi	100.000	
51	Brisighella, Casola (RA)	Zattaglia	Reno	F	Sondaggi e monitoraggi	100.000	
52	Castiglione Pepoli (BO)	Baragazza	Reno	F	Sondaggi e monitoraggi	100.000	
Totale . . .						56.690.000	

Risorse finanziarie assegnate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999 56.588.175

A = alluvioni, F = frane

00A3168

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Toscana di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto

di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Toscana, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 54.928.125.000, di cui L. 26.527.500.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 28.400.625.000 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrare dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 (delibera del 27 ottobre 1999, pe le aree